



COMUNICATO STAMPA DEL 02 MAGGIO 2014
INOLTRATO PER OSSERVANZA DISPOSTI LEGGE 146/90
(AUTOREGOLAMENTAZIONE DIRITTO SCIOPERO – DIRITTO PUBBLICAZIONE)

INDIZIONE ASSEMBLEE APPARTENENTI AL CORPO POLIZIA MUNICIPALE NAPOLI

PER DEPURARE IL CORPO DAI VELENI E RENDERE DEGNI SERVIZI AI CITTADINI

Con la dovuta comunicazione al Sindaco de Magistris, al Prefetto Musolino e al Responsabile del Corpo Maida, queste OO.SS. e le R.S.U. di riferimento Area Polizia Locale, dando seguito al dichiarato stato d'agitazione, hanno proclamato le assemblee in tutti i Reparti del Corpo, volte a definire più incisive azioni sindacali a sostegno delle vertenze, sinteticamente tracciate nelle allegate note inviate ai predetti Responsabili.

Le assemblee, programmate con l'obiettivo di non incidere sui già estremi disagi vissuti dalla cittadinanza e sui grandi eventi che la Città si appresta a ospitare, si sono rese inevitabili giacché, malgrado l'alto senso di responsabilità dimostrato da queste OO.SS. il Sindaco de Magistris non ha ritenuto dare riscontro alla richiesta di confronto avanzatagli per affrontare e risolvere tutte le emergenze che incombono sulla resa di apprezzabili servizi all'utenza e sugli appartenenti al Corpo, ridotti, in ogni senso, con le toppe al culo.

In ragione di ciò, le scriventi OO.SS. hanno, altresì, reiterato al Prefetto la convocazione del prescritto Tavolo di raffreddamento del conflitto, acuitosi per l'evidente ostracismo che tutti i rappresentanti dell'Amministrazione adottano contro chi cerca, con ogni democratico mezzo, di depurare il Corpo dal sistema di clientele, e da quei veleni che qualcuno ha inteso iniettare per coprire le vere cause dell'ingovernabilità dei servizi e delle risorse umane.

In quest'ottica, le assemblee si svolgeranno anche per ottenere una seria politica gestionale e d'investimenti per la funzionalità dei servizi, volutamente ridotti al collasso, pure a causa del dirottamento delle occorrenti risorse economiche su versanti estranei alle esigenze dei cittadini utenti.

Per quanto, qualora non dovesse intervenire il richiesto confronto con i Responsabili dell'Amministrazione, nelle assemblee si delibererà sulle più incisive azioni di lotta sindacale, sciopero generale incluso, necessarie a contrastare i gravi disagi incombenti sui lavoratori del Corpo, soggetti, tra l'altro, a subire quotidiani attacchi mediatici che li rendono unico capro espiatorio di evidenti fallimenti gestionali e amministrativi, altrimenti imputabili a chi, nei fatti, non viene mai posto dinanzi alle proprie responsabilità.

*Per il Coordinamento Aziendale e le R.S.U. di riferimento Area P.L.
F. Gragnano - U. Cacace – A. Micillo – M. Bossa – D. Minichini (3392647258)*